

Alle ore 21 il comizio del PCI con il compagno Gerardo Chiaromonte

# Domani la manifestazione in piazza della Signoria

Numerose iniziative per discutere della grave situazione politica ed economica del Paese



Domani, giovedì, alle ore 21 in piazza della Signoria, si svolgerà una manifestazione indetta dalla Federazione Fiorentina del PCI nel corso della quale il compagno Gerardo Chiaromonte, della segreteria nazionale del Partito parlerà sulla grave situazione politica, economica e sociale del paese.

Sullo stesso tema in tutta la provincia si svolgono in questi giorni dibattiti e manifestazioni.

Questa sera a Prato alle ore 21 nel salone del circolo «Giuseppe Rossi» si svolgerà una pubblica manifestazione, promossa dalla federazione del PCI, con la partecipazione del compagno Tullio Vecchielli, membro della Direzione del Partito.

Sempre questa sera si terranno due manifestazioni a Strada in Chianti e a San Casciano. Presso la Casa del Popolo di Strada interverrà il compagno Andrea Borselli e presso la Casa del Popolo di San Casciano il compagno Renato Dini.

Venerdì 16 alle ore 21 a Le Sieti, si terrà un dibattito tra il PCI, il PSI e la DC. Sempre venerdì a Tavernuzze alle ore 21 parlerà il compagno Silvano Pratesi; a Rovestone alle ore 21 la compagna Fiamma Camarlinghi; a San Piero a Sieve (ore 21) la compagna Franca Caiani.

## Inizia oggi il convegno del Partito sulla «piccola impresa»

Oggi, alla Sala Verde del Palazzo dei Congressi, alle 9,30, si terrà un incontro organizzato dalla Federazione fiorentina del PCI sul tema «Piccola impresa, occupazione, riconversione produttiva».

Il tema del convegno investe, proprio in un momento tanto delicato per l'economia nazionale, un settore produttivo più pesantemente colpito dalla crisi. Sono a tutti noto, infatti, le enormi difficoltà in cui si dibatte la piccola impresa e il vasto dibattito che impegna forze politiche, sindacali, imprenditori sulle possibilità di ripresa e di una riconversione produttiva.

Il dibattito sarà aperto da una relazione introduttiva del compagno Paolo Cantelli, responsabile della commissione sviluppo economico della Federazione. Concluderà il compagno senatore Napoleone Colajanni.

Forte manifestazione per la difesa dell'occupazione e per i contratti

# Corteo di metalmeccanici a Bagno a Ripoli

In testa i lavoratori della SAMA in assemblea permanente da due settimane - Totale l'astensione dal lavoro nelle zone di Gavinana, Bagno, Affrico e centro - In sciopero il personale dell'Istituto grafico militare



Dipendenti dell'Istituto grafico militare in sciopero

Un lungo corteo di metalmeccanici si è snodato ieri mattina da Sorgane a Bagno a Ripoli. Vi hanno preso parte i lavoratori delle fabbriche di Gavinana, Bagno a Ripoli, Affrico, e del centro, assieme ai quali vi erano delegazioni delle altre zone metalmeccaniche e dei principali stabilimenti della provincia. Al grido di «Occupazione, contratti», «Nord e sud uniti nella lotta» la manifestazione ha attraversato l'intera zona con alla testa i dipendenti della SAMA in assemblea permanente per la difesa del posto di lavoro. Proprio nei confronti della SAMA si è espressa interamente la solidarietà ai dipendenti della provincia. Al grido di «Occupazione, contratti», «Nord e sud uniti nella lotta» la manifestazione ha attraversato l'intera zona con alla testa i dipendenti della SAMA in assemblea permanente per la difesa del posto di lavoro. Proprio nei confronti della SAMA si è espressa interamente la solidarietà ai dipendenti della provincia.

A Bagno a Ripoli, nella piazza del Comune si è tenuto il comizio aperto dall'intervento di Ferrini, del consiglio di fabbrica della SAMA, ha quindi preso la parola il sindaco di Bagno a Ripoli, compagno Riccardo Dell'Innocenti, il quale ha rimarcato la gravità della crisi che si esprime con il consistente attacco all'occupazione e con il tentativo di ridimensionare il ruolo delle autonomie locali. Il comizio è concluso dal compagno Fantini, segretario provinciale della FLM, che ha ricordato il forte impegno che caratterizza il movimento dei lavoratori per i rinnovi contrattuali.

IGMI - Hanno scioperato ieri i dipendenti dell'Istituto grafico militare che hanno annunciato ulteriori azioni di lotta ogni qualvolta la direzione non conterà ordini scritti di partenza per i lavori fuori sede. In un comunicato il personale dell'IGMI ha richiamato l'attenzione sui gravi problemi dell'ente, la cui funzione si inserisce nel tessuto socio-economico nazionale. La protesta dei lavoratori è stata avanzata in quanto gli operatori addetti ai rilevati del terreno, che si svolgono su tutto il territorio nazionale, integrano di propria tasca la ormai incolmabile differenza tra le spese sostenute dall'ente e le somme percepite. Questo problema si inquadra in una situazione pesante, oggetto di vertenza da parte dei dipendenti.

Altre richieste riguardano l'aumento dei posti di lavoro di 200 unità, il riconoscimento dello scioglimento delle strutture burocratiche dell'ente; la revisione delle leggi che regolano il ruolo, oneri, la loro funzione, sede, nello spirito della riforma della pubblica amministrazione.

PENSIONATI - Si svolge oggi, mercoledì alle ore 15,30 al salone cinema della Casa del popolo di Galluzzo l'assemblea generale dei pensionati di tutte le categorie.

GALILEO - Questa sera alle ore 21,30 all'Auditorium della FLOG si terrà un dibattito sul tema «Rilancio della Galileo e prospettive di lavoro per i giovani».

Alla iniziativa prenderanno parte l'Assessore regionale Compagno Lino Federigi, i rappresentanti dei movimenti giovanili FGCI, FGSI, DC, PSDI, PRI.

## Sollecitata la legge per razionalizzare l'autotrasporto

I parlamentari toscani interverranno in questi giorni presso la presidenza della Camera affinché il Parlamento approvi il provvedimento legislativo che disciplina gli autotrasporti industriali.

Questa iniziativa è stata presa dopo l'incontro che i deputati toscani, che fanno parte della commissione trasporti della Camera, hanno avuto con la commissione autonoma del Club Automobile Club Firenze. Secondo il presidente dell'Autoclub, prof. Ugo Zilletti, ed il direttore, dr. Bruno Coccoli, era quello di fare una panoramica dei problemi del settore e di verificare la possibilità di concreta applicazione della legge n. 298 che dovrebbe razionalizzare il sistema del trasporto merci con la istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi e con la creazione di un sistema di tariffe a forfait, riferite ad una media ricavata dallo scarto tra limite minimo e massimo dei prezzi applicabili.

La stessa legge dovrebbe inoltre regolamentare in termini pratici l'esercizio dell'autotrasporto ed in particolare la portata e la dimensione degli automezzi, dal momento che sembra non momentaneamente consentita il progetto di un'unica normativa valida per tutti i paesi aderenti alla Comunità economica europea.

Da parte del sostituto procuratore

## RINVIATA AL PRETORE L'INCHIESTA SUI LIQUAMI

Accertate violazioni alla legge sanitaria - Disposta una ulteriore indagine

L'inchiesta che fu aperta a scura alle proposte dei cittadini dei comuni di Campi, Sesto Fiorentino e Fiesole ha apparato che sono state accertate violazioni della legge n. 36 del '63, in materia di rifiuti solidi urbani, e che si è verificata la presenza di liquami nei pozzi neri, nonché la mancanza di adeguati impianti di depurazione.

## Dibattito sulla riforma della scuola

Alle ore 21,15 di questa sera presso la Casa del Popolo di Vignone si svolgerà un dibattito sul tema: «Riforma della scuola media superiore e prospettive di lavoro per i giovani».

Allo stesso dibattito prenderanno parte l'Assessore regionale Compagno Lino Federigi, i rappresentanti dei movimenti giovanili FGCI, FGSI, DC, PSDI, PRI.

Dopo due mesi di dura lotta conclusa l'assemblea permanente

# APPROVATO DAI LAVORATORI L'ACCORDO PER LA SANSONI

Una difficile vertenza durata ben dieci mesi per la difesa del posto di lavoro - Il consistente contributo della Regione, degli enti locali, delle forze politiche - Garantite le spallanze alle maestranze della Maconf e della Medica

Dopo due mesi di lotta si è conclusa l'assemblea permanente alla casa editrice Sansoni, che ha fatto seguito a 8 mesi di vertenza per la difesa dei posti di lavoro e contro lo smantellamento dell'azienda l'accordo siglato nella giornata di sabato, al Palazzo palazzo della Regione, tra il nuovo proprietario e i rappresentanti sindacali è stato, infatti, ratificato dall'assemblea dei lavoratori che ha appunto decretato la chiusura della assemblea aperta.

La lotta paziente e tenace dei lavoratori - attraverso il comitato di fabbrica della Sansoni Dilibro - ha avuto ragione contro il disegno della vecchia proprietà. L'accordo va, infatti, considerato come pressivamente positivo, anche se non devono essere tacuti alcuni limiti, di cui il più grave è la trasformazione del Dilibro in concessionaria.

E' importante sottolineare - prosegue il presidente - la vasta solidarietà che si era venuta costruendo intorno alla lotta. Solidarietà dei lavoratori delle altre aziende, che ci hanno sostenuto anche con contributi finanziari, della Regione Toscana, della Provincia e del comune di Firenze, che hanno attivamente contribuito, agenda in tutte le sedi opportune e possibili, alla soluzione della vertenza, delle forze politiche democratiche e dei gruppi parlamentari della circoscrizione.

Il fatto che la vertenza sia stata composta col nuovo proprietario, che investe canali di credito agevolato di forza - conclude il consiglio di fabbrica - alle attese dei lavoratori per quanto riguarda il rilancio produttivo. Sotto questo aspetto i dipendenti della Sansoni-Dilibro sono consapevoli che molto resta ancora da fare in termini di applicazione dell'accordo.

MACONF - MEDICA - Nella giornata di oggi i dipendenti della Maconf e della Medica riceveranno le loro spallanze, secondo quanto affermato da un recente accordo firmato tra le parti. La lunga vertenza avviata dai lavoratori ha teso in questi mesi a scongiurare lo stato fallimentare verso cui stavano avviandosi le due aziende, causa una cattiva gestione che ha portato alla contrazione di molti debiti.

In questo quadro va inteso il recente accordo che garantisce appunto ai dipendenti quanto loro dovuto e salvaguarda il massimo dei posti di lavoro. Questo come premessa alla ripresa delle attività produttive che avverrà al più presto tramite due nuove società di gestione.

Nuova provocazione ieri nel pomeriggio

## INCENDIATO DA IGNOTI L'INGRESSO DELLA CISNAL

Una serie di «strani» episodi tendenti ad alimentare un clima di tensione

Un altro atto di provocazione è stato commesso nel pomeriggio nella nostra città: l'ignoto incendio che ha distrutto il portone e danneggiato il vano scale 50 no saba' avvenuti i 12,12 del fuoco, che hanno donato le fiamme. La provocazione, avvenuta verso le 14,30, si è verificata in un'aula di un edificio, in via Ponte alle Mosse 45.

## il partito

RINVIATO L'ATTIVO DELLA ZONA D'OLTERRANO

L'attivo di partito della zona d'Oltorrano fissato per domani con la partecipazione del compagno Alberto Cecchi è stato rinviato a data da determinarsi.

Un altro atto di provocazione è stato commesso nel pomeriggio nella nostra città: l'ignoto incendio che ha distrutto il portone e danneggiato il vano scale 50 no saba' avvenuti i 12,12 del fuoco, che hanno donato le fiamme. La provocazione, avvenuta verso le 14,30, si è verificata in un'aula di un edificio, in via Ponte alle Mosse 45.

Un altro atto di provocazione è stato commesso nel pomeriggio nella nostra città: l'ignoto incendio che ha distrutto il portone e danneggiato il vano scale 50 no saba' avvenuti i 12,12 del fuoco, che hanno donato le fiamme. La provocazione, avvenuta verso le 14,30, si è verificata in un'aula di un edificio, in via Ponte alle Mosse 45.

## Stop all'ambulante abusivo

Tempi duri per gli abusivi del commercio di frutta e verdura. Il Comune di Firenze, attraverso l'Amministrazione comunale con lo scopo di riportare un po' di ordine in questo settore che registra da alcuni mesi fenomeni assai preoccupanti di abusivismo. I venditori ambulanti, sequestrati ieri un intero camion di frutta e verdura al rivenditore di via Bonisignori. E già da tempo ormai che questi punti di vendita senza autorizzazione spuntano come funghi in diverse parti della città. Se ne contano oltre quindici in totale sistemati in via di Novoli, in via Baracca, al Campo di Marte, in via D'Annunzio. Di solito scelgono dei luoghi ben esposti al passaggio della gente e posti dove i lavoratori per la vendita. Praticano prezzi molto bassi o comunque inferiori al normale mercato dei prezzi al dettaglio.

Numerosi ortolani e rivenditori hanno avvertito ormai da tempo le loro proteste perché di alcuni venditori ambulanti sono stati sequestrati i loro lavori.

Nonamente questi detentori che operano all'aperto non possiedono una regolare licenza di vendita rilasciata dal Comune. Non tanto meno sono autorizzati ad occupare un determinato spazio di suolo pubblico. Nonostante le numerose contravvenzioni che hanno subito, le continue rassicurazioni da parte delle autorità hanno per ora permesso loro di continuare a svolgere attività. Infine è scattato automaticamente da parte dell'autorità giudiziaria l'ordine di sequestro delle merci.

Peri in via Bonisignori al momento dell'operazione si è avvertita una vivace discussione tra i proprietari della bancarella e i venditori ambulanti. Per tutti gli altri rivenditori, se non ascolteranno le raccomandazioni più volte fatte, accadrà la stessa cosa. Nella foto in alto un'azione.

Documento di PCI, PSI, PSDI, PRI, PDUP

## Provincia: ampia convergenza sulla questione dell'aborto

Criticato l'emendamento «Piccoli» - Auspicata una legge che garantisca una maternità consapevole

Nel corso della sua ultima seduta, il Consiglio provinciale (dopo un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato numerosi consiglieri di tutti i gruppi presenti in Consiglio, ha approvato, con il voto favorevole del PCI, PSI, PDUP, PSDI e PRI, un ordine del giorno sul problema dell'aborto.

Il documento viene giudicato estremamente importante per il largamente unitario che sulla questione dell'aborto aveva animato i lavori della commissione provinciale. La delibera, approvata in Consiglio, interpellazione provocata dall'interpellazione dell'emendamento Piccoli al testo della legge presentato in Parlamento.

Il Consiglio provinciale, preso atto di una mancanza di disponibilità del gruppo consiliare della DC a ricercare una nuova formula unitaria, sulla base della finalità e dello spirito che avevano contrassegnato il testo varato dalla Commissione provinciale, ha approvato la soluzione posta dal documento. Nel documento viene ribadito che l'aborto è un problema sociale che deve essere affrontato con la collaborazione di tutti i ceti e delle donne meno abbienti, mentre l'emendamento «Piccoli» perpetua la parte del «aborto clandestino», impedendo che tutte le donne e le puerpere a quelle più povere, si garantiscano senza rischi e in ogni caso in condizioni di sicurezza a quell'intervento.

Spettacolo di Obratzoff in Comune

L'Assessorato alla Cultura informa che il quartetto monodrammatico di Palazzo Vecchio, il cui orario è stato prorogato fino alle 19 di tutti i giorni, verrà concluso il 20 aprile, saranno spettacoli anche sabato 17 aprile dalle 20 alle 21 e il lunedì 19 aprile dalle 20 alle 21.

LUTTO

La collega Raffaella Paloscio è stata colpita dalla dolorosa perdita della madre signora Pierina Calabrese Alcolè, ed amico Raffaello ed è stato deciso di dare un addio a lei presso la sede della redazione L'Unità di Firenze.